Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 66

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 16 marzo 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1960, n. 156.
Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Sant'Anna, in frazione Roncogno del comune di Pergine Valsugana (Trento).

N. 156. Decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 5 maggio 1959, integrato con postilla 7 maggio 1959 e con dichiarazione del 6 maggio 1959, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Sant'Anna, in frazione Roncogno del comune di Pergine Valsugana (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 19. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1960, n. 157.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia delle Sante Filomena e Lucia, nel comune di Ruvo di Puglia (Bari).

N. 157. Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ruvo di Puglia in data 20 maggio 1959, integrato con dichiarazione del 28 agosto 1959, relativo alla erezione della parrocchia delle Sante Filomena e Lucia, nel comune di Ruvo di Puglia (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 17. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1960, n. 158.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Giorgio, in Troina (Enna).

N. 158. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Giorgio, in Troina (Enna).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 20. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1960, n. 159.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria S.S. Immacolata, in frazione Pernocari del comune di Rombiolo (Catanzaro).

N. 159. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria S.S. Immacolata, in frazione Pernocari del comune di Rombiolo (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 21. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1960, n. 160.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del SS.mo Redentore, in Genova.

N. 160. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del SS.mo Redentore, in Genova.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 22. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1960, n. 161.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine Addolorata, a Villa Gordiani in Roma.

N. 161. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario Generale di S.S. il Sommo Pontefice in data 14 gennaio 1958, integrato con altro decreto del 15 gennaio 1958 e con tre dichiarazioni in data 27 giugno 1959, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine Addolorata, a Villa Gordiani in Roma, ed alla istituzione di due Uffici coadiutoriali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 23. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 *luglio* 1959.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei statali per i servizi delle Università e degli Istituti di istruzione superiore per gli esercizi finanziari 1956-1957, 1957-1958, 1958-1959, 1959-1960.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SU PROPOSTA DEL
MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n 585;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67, che reca nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Visto l'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 287, che istituisce un contingente di salariati statali non di ruolo (operai temporanei) per gli operai in servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore;

Vista la legge 11 gennaio 1956, n. 19, concernente il conglobamento totale del trattamento economico del personale statale, e successive modificazioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 della citata legge 26 febbraio 1952, n. 67, occorre procedere alla determinazione per ogni esercizio finanziario del contingente dei predetti salariati non di ruolo, con l'indicazione, inoltre, del numero massimo dei salariati classificati nella 1ª categoria (operai specializzati);

Considerato che ai sensi dell'art. 12 della predetta legge 21 marzo 1958, n. 287, gli operai non di ruolo in servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore che alla data del 1° dicembre 1957 hanno titolo ad essere immessi nel contingente dei salariati statali non di ruolo (operai temporanei) ascendono a 232 unità;

Considerato che, in applicazione del comma primo dell'art. 12 della legge 24 luglio 1957, n. 756, l'inquadramento dei salariati non di ruolo in servizio presso la Scuola normale superiore di Pisa ha effetto dal 1° luglio 1956, mentre per i salariati non di ruolo in servizio presso le Università e gli altri Istituti di istruzione superiore ha effetto dalla data in cui essi maturano l'anzianità richiesta, data che deve essere compresa tra il 1° luglio 1957 e il 1° dicembre stesso anno;

Considerato che gli operai non di ruolo di cui sopra sono stati regolarmente inquadrati tra il personale salariato non di ruolo dello Stato in conformità alle disposizioni previste dalla citata legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di stabilire per gli esercizi della Scuola normale superiore di Pisa, delle Università e degli altri Istituti di istruzione superiore;

Considerato che tredici unità degli operai temporanei in servizio presso la Scuola normale superiore di Pisa sono stati nominati, in applicazione della legge 24 luglio 1957, n. 756, operai permanenti con decorrenza 1° marzo 1959, il contingente numerico degli operai temporanei in servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore va ridotto, per l'esercizio 1959-60 da 232 unità a 219 unità;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1956-57 il contingente degli operai temporanei per i servizi della Scuola normale superiore di Pisa è determinato in quattordici unità di cui una di 1ª categoria.

Art. 2.

Per gli esercizi finanziari 1957-58, 1958-59, il contingente degli operai temporanei per i servizi delle Università e degli Istituti di istruzione superiore è determinato in duecentotrentadue unità di cui quattro di 1ª categoria.

Art. 3.

Per l'esercizio finanziario 1959-60 il contingente degli operai temporanei per i servizi delle Università e degli Istituti di istruzione superiore è determinato in duecentodiciannove unità di cui tre di 1ª categoria.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 luglio 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1959
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 46

(1380)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 febbraio 1960.

Conferma in carica del presidente del Comitato di gestione dell'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39, con il quale è stato istituito l'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.);

Vista la legge 5 gennaio 1953, n. 33, che, nel ratificare con modificazioni il citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 39, attribuisce al Presidente del Consiglio la nomina del presidente del Comitato che provvede alla gestione dell'Ente;

Visto il decreto 19 gennaio 1957, con il quale l'onorevole avv. Giuseppe Liguori è stato nominato, per un triennio, presidente del Comitato di gestione dell'Ente medesimo;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

L'on. avv. Giuseppe Liguori è confermato presidente del Comitato che provvede alla gestione dell'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) per il triennio 20 gennaio 1960-20 gennaio 1963.

Roma, addì 20 febbraio 1960

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(1428)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1959.

Sostituzione di un componente la Commissione centrale per la disciplina del lavoro domestico.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1959, registro n. 10, foglio n. 326, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 2 ottobre 1959, n. 237, con il quale si è proceduto alla costituzione della Commissione centrale per la disciplina del lavoro domestico, di cui all'art. 11 della legge 2 aprile 1958, n. 339;

Vista la nota del 9 settembre 1959, n. 4344, con la quale l'Istituto nazionale di assistenza sociale chiede la sostituzione del proprio rappresentante in seno a detta Commissione centrale, sig. Francesco Coletti, con il sig. Amerigo Celli;

Vista la comunicazione del 7 ottobre 1959, rimessa dall'Istituto nazionale di assistenza sociale con nota del 18 novembre 1959, n. 5640, con la quale il sig. Francesco Coletti rassegna le dimissioni da membro della Commissione centrale per la tutela del lavoro domestico;

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 339, per la tutela del rapporto di lavoro domestico;

Ritenuto opportuno di provvedere in conformità;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Francesco Coletti, componente della Commissione centrale per la disciplina del lavoro domestico in rappresentanza dell'Istituto nazionale di assistenza sociale è sostituito dal sig. Celli Amerigo.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato per la registrazione alla Corte dei conti e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1960
Registro n. 2 Lavoro e previdenza, foglio n. 232. — BARONE

(1344)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del viale Maria Cristina di Savoia, sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli, per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 maggio 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi del-

l'art. 2 della legge sopracitata, la zona del viale Maria Cristina di Savoia, sita nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Napoli;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona del viale Maria Cristina di Savoia, sita nel territorio del comune di Napoli confinante a nord con il foglio di mappa XIV, Sezione Avvocata, ad est con il foglio di mappa XI, Sezione Chiaia, a sud con le particelle numeri 14, 215, 28, 31 del foglio 10 Sezione Chiaia e corso Vittorio Emanuele; ad ovest con il vico IV corso Vittorio Emanuele, proprietà Comola-Ricci, particelle numeri 16 e 260 del foglio X, Sezione Chiaia, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli, curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 dicembre 1959

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCAGLIA

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
TUPINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Verbale della XXXV seduta (Stralcio)

L'anno millenovecentocinquantotto, addì 23 maggio alle ore 9,30 nella sede della Soprintendenza ai monumenti di Napoli si è riunita la Commissione provinciale delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli.

Ordine del giorno:

(*Omissis*).

NAPOLI. — Viale Maria Cristina di Savoia, imposizione vincolo d'insieme.

(*Omissis*).

Discutendo, poi, l'imposizione del vincolo d'insieme sugli immobili a monte e a valle del viale Maria Cristina di Savoia, la Commissione, riportandosi a quanto stabilito nelle precedenti riunioni e nel sopraluogo effettuato il giorno 29 gennaio 1958, alle ore 16, esaminata la planimetria preparata dalla Soprintendenza, si dichiara, all'unanimità, di parere favorevole all'imposizione del vincolo d'insieme sui suoli a monte e a valle del viale Maria Cristina di Savoia e precisamente tutti gli immobili compresi nella zona confinante a nord con il foglio di mappa XIV, sezione Avvocata, ad est con il foglio di mappa XI, sezione Chiaia, a sud con le particelle numeri 14, 215, 28 e 31 del foglio n. 10 sezione Chiaia e corso Vittorio Emanuele, e ad ovest con il vico IV corso Vittorio Emanuele, proprietà Comola-Ricci, particella numeri 16 e 260 del foglio n. 10 sezione Chiaia, come dall'unita planimetria, ai sensi dei commi 3 e 4 bellezze d'insieme della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perchè essi oltre a comporre un complesso di caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, rappresentano bellezze panoramiche godibili dai vari punti di vista del viale Maria Cristina di Savoia.

(*Omissis*).

Alle ore 13 si scioglie la seduta redigendo il presente verbale.

Il presidente: Ettore CERIANI

Il segretario: dott. PERITO

(1362)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 3 maggio 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Massa Carrara n. 28846 in data 19 dicembre 1959, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, perchè destinato ad altro incarico, del dott. Bondielli Pietro, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura con il dott. Benieri Leone;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Benieri Leone è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura in sostituzione del dott. Bondielli Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1406)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1960.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Salerno e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Salerno, presso lo Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Priolo dott. Gaetano, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Leo avv. Enrico, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Canio geom. Mauro, rappresentante del Genio civile;

Clarizia avv. Raffaele, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Indelli dott. Vito Tommaso, rappresentante dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Cian dott. Rolando, Pellegrino Emilio, Gallo Italo, Cirino Amalia, Cacciapuoti Raffaele, Califano Laura e Grande dott. Corrado, rappresentanti dei lavoratori;

Cuomo avv. Carmine, Scafuri rag. Antonio, Cunzolo dott. Giuseppe e Papa dott. Achille, rappresentanti dei datori di lavoro;

Tagliavini Arturo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1395)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1960.

Autorizzazione alla Società per azioni « Alleanza Assicurazioni », con sede in Milano, ad esercitare le assicurazioni nel ramo infortuni.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 449;

Vista la domanda con la quale la Società per azioni « Alleanza Assicurazioni », con sede in Milano, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo vita, ha chiesto di poter estendere l'esercizio assicurativo al ramo infortuni;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società per azioni « Alleanza Assicurazioni » con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo infortuni.

Roma, addì 19 gennaio 1960

Il Ministro: COLOMBO

(1323)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Perugia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale del 9 aprile 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Perugia;

Vista la nota del direttore regionale del lavoro e della massima occupazione di Perugia n. 55898 in data 30 novembre 1959, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del dott. Accasto Vittorio, sostituto del presidente in seno alla predetta Commissione con il ragioniere Laurenzi Antonio;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il rag. Laurenzi Antonio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Perugia con le funzioni di sostituto del presidente in caso di assenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1401)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Parma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 febbraio 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Parma e quello 30 maggio 1959, con il quale venne provveduto alla sostituzione del dott. Carmi Giorgio, rappresentante della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma con il dott. Minetti D'Aramengo Carlo;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Parma n. 1526 in data 15 gennaio 1960, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento, del dott. Minetti D'Aramengo Carlo, rappresentante della Camera di commercio, industria ed agricoltura, richiesta dallo stesso Ente, con il dott. Attili Leonida;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Attili Leonida è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Parma quale rappresentante della Camera di commercio, industria ed agricoltura in sostituzione del dott. Minetti D'Aramengo Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1402)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1960.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Trento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 30 agosto 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Trento;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Trento n. 1250 in data 15 gennaio 1960, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del rag. Beltrami Carlo, rappresentante dell'Associazione industriali in seno alla suddetta Commissione, richiesta dall'Associazione stessa, con il rag. Dalla Fior Giorgio;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il rag. Dalla Fior Giorgio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Trento quale rappresentante dell'Associazione industriali in sostituzione del rag. Beltrami Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1403)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1960.
Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Lucca.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 6 dicembre 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Lucca e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Lucca, presso lo Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Lello dott. Enrico, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Niccolai dott. Luciano, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Diciotti dott. ing. Bruno, rappresentante del Genio civile;

Chifenti rag. Filiberto, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Manoni dott. Romolo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Marchi Bruno, Pacini Paolo, Licheri Piergiorgio, Lenzi A. Giuseppe, Bianchi Alfredo, Macchiarini Marco e Ratti Antonio, rappresentanti dei lavoratori;

Ghilardi dott. Dino, Billi dott. ing. Augusto, Parducci dott. Claudio e Giovannetti dott. Omero, rappresentanti dei datori di lavoro;

De Santi Cesare, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1396)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1960.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 16 febbraio 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Chieti;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Chieti n. 2617 in data 18 gennaio 1960, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento, del dott. Prosperini Giuseppe, sostituto del presidente in seno alla suddetta Commissione con il dott. Pizzo Italo;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Pizzo Italo è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti quale sostituto del presidente in sostituzione del dott. Prosperini Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1404)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Potenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 13 giugno 1959, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Potenza;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Potenza n. 1315 in data 22 gennaio 1960, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento, del dott. Saracino Osvaldo, sostituto del presidente in seno alla suddetta Commissione con il dott. Allamprese Ettore, funzionario dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Potenza;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Allamprese Ettore è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Potenza quale sostituto del presidente al posto del dott. Saracino Osvaldo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1398)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1960.

Determinazione dei contributi da corrispondersi al Consorzio per la zona industriale apuana per l'anno 1960.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 11 del decreto legislativo 3 aprile 1947, n. 372, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, che contiene norme per la determinazione, l'accertamento e la riscossione dei contributi a favore del Consorzio per la zona industriale apuana;

Vista la legge 21 luglio 1950, n. 818;

Vista la deliberazione del Consiglio di detto Consorzio in data 25 novembre 1959, relativa alle proposte di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, concernenti l'applicazione dei contributi a carico degli enti consorziati per il 1960 e del contributo a carico delle imprese ammesse ai benefici consentiti dalle disposizioni sulla zona industriale apuana;

Esaminato il bilancio di previsione del Consorzio per l'anno 1960 deliberato dal Consiglio dell'ente, nella riunione del 25 novembre 1959;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo a carico degli enti partecipanti al Consorzio per la zona industriale apuana per l'esercizio 1960 è stabilito in L. 0,61 per ogni 100 lire di tributi dovuti agli enti stessi per l'anno 1958.

Art. 2.

Il contributo di cui all'articolo precedente sarà iscritto nella parte passiva dei bilanci della provincia di Massa Carrara, dei comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Villafranca, Filattiera, Pontremoli, Fivizzano, Saravezza, Pietrasanta, Stazzena e Forte dei Marmi e della Camera di commercio di Massa Carrara relativi all'esercizio 1960.

Art. 3.

Il contributo a carico delle imprese ammesse ai benefici consentiti dalle disposizioni sulla zona industriale apuana per l'anno 1960 è stabilito in complessive L. 2.000.000.

Il Consiglio del Consorzio provvederà a ripartire tra le imprese stesse il detto contingente in proporzione al reddito, di ciascuno accertato o accertabile, per l'applicazione dell'imposta camerale.

Roma, addì 15 febbraio 1960

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

(1343)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1960.

Sostituzione di un sindaco effettivo dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.).

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto l'art. 2 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Visto l'art. 14 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, relativa all'istituzione dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.);

Visto il proprio decreto 22 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1959, registro n. 1, foglio n. 229, concernente la composizione del Collegio sindacale dell'Ente;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del gr. uff. dott. Gaspare Campagna, dimissionario;

Decreta:

L'avv. Amedeo Gallina è nominato sindaco effettivo dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.) in sostituzione del gr. uff. dott. Gaspare Campagna.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1960
Registro n. 1 Partecipazioni statali, foglio n. 361. — BAIOCCHI

(1381)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1960.

Ricostituzione della Commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo 8 febbraio 1955, n. 75, preposta al Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75, relativo alla istituzione di una Commissione centrale e di Commissioni comunali per il Servizio di compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e la riscossione dei contributi agricoli unificati;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 giugno 1947, n. 760, relativo allo adeguamento della misura degli assegni familiari in agricoltura;

Visto il decreto Ministeriale 8 agosto 1956, relativo alla costituzione della Commissione centrale per il Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura;

Visto il decreto Ministeriale 8 agosto 1956, relativo alla costituzione di apposite sezioni in seno alla Commissione centrale;

Considerato che i componenti la Commissione centrale sono scaduti dall'incarico per compiuto periodo;

Viste le designazioni per la ricostituzione della detta Commissione;

Decreta:

I componenti la Commissione centrale preposta al Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi agricoli unificati, in carica alla data del 31 dicembre 1959, sono riconfermati, salvo quanto disposto al comma terzo, per il biennio 1960-1961.

Sono del pari riconfermate le Sezioni costituite in seno alla Commissione, a termini dell'art. 2, comma secondo, del citato decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75, nonchè la composizione della segreteria della Commissione stessa.

Il signor Tisselli Paolo è chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione del sig. Giordano Gattamorta, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1394)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1960.

Autorizzazione alla S. p. A. Magazzini generali per la provincia di Cremona ad ampliare la sede principale del Magazzino generale da essa gestito.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti Ministeriali 30 giugno 1927, 20 gennaio 1949, 19 aprile 1950 e 18 giugno 1955, con i quali la S.p.A. Magazzini generali per la provincia di Cremona è stata autorizzata ad istituire e gestire un Magazzino generale pel deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate;

Vista la documentata istanza, in data 4 agosto 1959, con la quale detta Società ha chiesto di essere autorizzata a destinare all'esercizio del Magazzino generale da essa gestito anche i locali siti in Cremona, via Magazzini Generali, 12, in ampliamento della sede principale del Magazzino generale stesso;

Viste la planimetria dei locali e la relativa perizia, « vistate » dal Genio civile di Cremona;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona con la deliberazione n. 190 dell'8 settembre 1959;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione concessa alla S.p.A. Magazzini generali per la provincia di Cremona ad esercitare un Magazzino generale pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, con sede principale in Cremona, via Magazzini Generali, è estesa ai locali siti in Cremona, nella stessa via Magazzini Generali, con ingresso dal n. 12, destinati dalla Società all'ampliamento della predetta sede principale del Magazzino generale da essa gestito, e meglio descritti nella documentata istanza di cui alle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito che saranno effettuate nei nuovi locali, verranno applicate le norme regolamentari e le condizioni di tariffa già in vigore pel Magazzino generale.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

(1361)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1960.

Costituzione del Comitato di vigilanza della Gestione speciale dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti agli artigiani e loro familiari, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, e successive modificazioni sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Vista la legge 4 luglio 1959, n. 463, relativa alla estensione dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, vecchiaia e superstiti agli artigiani e ai loro familiari;

Ritenuta la necessità di provvedere ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 463 precitata, alla costituzione presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, del

Comitato di vigilanza per la Gestione speciale dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti agli artigiani e ai loro familiari;

Visti i dati e le notizie forniti dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale delle categorie interessate e quelli acquisiti al riguardo dall'Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole Organizzazioni, alle quali deve essere, comunque, assicurata la partecipazione di almeno uno dei loro rappresentanti in seno all'organo medesimo;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentatività tra le Organizzazioni di categoria designanti;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle Organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Comitato di vigilanza della Gestione speciale dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti agli artigiani e loro familiari, istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, è costituito come segue:

Presidente:

il Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Battaglia Bernardo, Coppa dott. Giorgio, Lanfredini Gabriele Maria, Pascali avv. dott. Francesco Cesario e Petrullo avv. Francesco, in rappresentanza degli artigiani;

Di Renzo dott. Sirio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Cavallaro dott. Antonino, in rappresentanza del Ministero del tesoro:

Fusillo dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

il Direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1364)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1960.

Sostituzione di un membro supplente nel Collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 22 della legge 28 luglio 1939, n. 1436, concernente l'ordinamento dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 206, concernente le nomine già conferite su designazione del soppresso partito fascista;

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1959, concernente la composizione del Collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Ettore DAlessio, membro supplente del Collegio sindacale dell'Ente predetto designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in quanto chiamato ad altri incarichi;

Decreta:

La dott.ssa Rosa Bassani è nominata membro supplente del Collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico, designata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale in sostituzione del dott. Ettore D'Alessio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1407)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1960.

Nomina del presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Imperia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 3 marzo 1946, con il quale l'ing. Vincenzo Agnesi venne nominato presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Imperia;

Visti i provvedimenti con i quali, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, e della legge 12 luglio 1951, n. 560, sono stati nominati i componenti della Giunta di cui sopra:

Considerato che l'ing. Agnesi ha rassegnato, in modo irrevocabile, le proprie dimissioni dalla carica;

Considerata l'opportunità di provvedere, in occasione della nomina del nuovo presidente, anche ad un avvicendamento nelle altre cariche camerali;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni presentate dall'ing. Vincenzo Agnesi dalla carica di presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Imperia.

Art. 2.

La Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Imperia è sciolta.

Art. 3.

Il dott. Emilio Varaldo è nominato presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Imperia.

Art. 4.

Il prefetto della Provincia disporrà, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 set-

tembre 1944, n. 315, e dell'articolo unico della legge 12 luglio 1951, n. 560, i provvedimenti per la nomina dei componenti della nuova Giunta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 febbraio 1960

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

(1360)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1960.
Termini di utilizzazione delle valute estere accreditate in conti valutari.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1957, n. 1, concernente la determinazione delle valute estere di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852;

Vista la legge 4 febbraio 1960, n. 43, concernente la modifica dell'art. 2 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852;

Decreta:

Art. 1.

I termini di utilizzazione di cui al primo e secondo comma dell'art. 2 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito nella legge 26 settembre 1955, n. 852, come modificato con l'articolo unico della legge 4 febbraio 1960, n. 43, sono fissati alla fine del sesto mese di calendario successivo a quello dell'accreditamento delle valute estere nei conti previsti dall'art. 1 dello stesso decreto-legge.

Art. 2.

Il precedente articolo si applica anche ai conti in valuta estera già aperti ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, ed ancora in termini di validità alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 10 marzo 1960

Il Ministro per il commercio con l'estero
DEL BO

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

(1438)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Melito Porto Salvo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 26 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 172, il comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 7.470.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1444)

Autorizzazione al comune di Copertino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 19 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 167, il comune di Copertino (Lecce) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.940.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(1445)

Autorizzazione al comune di Ferrandina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 26 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 169, il comune di Ferrandina (Matera) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1446)

Autorizzazione al comune di Pomigliano d'Arco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 26 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 171, il comune di Pomigliano d'Arco (Napoli) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1447)

Autorizzazione al comune di Sant'Agata del Bianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 26 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 173, il comune di Santa Agata del Bianco (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.280.000, per il pareggio economico del bilancio dello esercizio 1959.

(1448)

Autorizzazione al comune di Bagni di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 10 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 168, il comune di Bagni di Lucca (Lucca) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.450.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1449)

Autorizzazione al comune di Lanciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 10 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 166, il comune di Lanciano (Chieti) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1450)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Mesagne ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 164, il comune di Mesagne (Brindisi), è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1451)

Autorizzazione al comune di Fasano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1960, registro n. 5 Interno, foglio n. 165, il comune di Fasano (Brindisi) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.300.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1452)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Arezzo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 3741 in data 7 marzo 1960, il dott. Tullio Bensi è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Arezzo.

(1335)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di L'Aquila

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 3744 in data 7 marzo 1960, l'avv. Panfilo Settevendemmie, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di L'Aquila.

(1336)

Conferma in carica del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ragusa

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 3738 in data 7 marzo 1960, l'avv. Giovanni Lupis è stato confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ragusa.

(1334)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in sinistra del fiume Senio, in comune di Alfonsine (Ravenna).

Con decreto 2 dicembre 1959, n. 1936, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in sinistra del fiume Senio, in comune di Alfonsine (Ravenna), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 55, mappale n. 19, di Ha. 1.75.60, ed indicato nella planimetria rilasciata il 5 giugno 1959, in scala 1:2000, dallo Ufficio tecnico erariale - Sezione autonoma di Ravenna, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1332)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 62

Corso dei cambi del 15 marzo 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,05	621,05	621,05	621,05	620,85	621,10	621,03	621 —	621,03	621,25
$ Can.	653,35	653,30	653,50	653,25	653,10	653,10	653,50	653,20	653,25	653,75
Fr. Sv.	143,35	143,22	143,22	143,22	143,25	143,23	143,23	143,25	143,24	143,24
Kr. D.	90,05	90,06	90,08	90,09	90,10	90,05	90,075	90,05	90,06	90,05
Kr. N.	86,96	86,96	86,98	86,975	86,95	86,96	86,98	86,95	86,97	86,98
Kr. Sv.	119,90	119,88	119,90	119,91	119,90	119,90	119,895	119,90	119,91	119,94
Fol.	164,67	164,61	164,64	164,645	164,65	164,68	164,63	164,65	164,66	164,68
Fr. B.	12,45	12,453	12,4575	12,45625	12,46	12,46	12,4565	12,50	12,45	12,457
Fr. Fr. (N.F.)	126,57	126,57	126,59	126,58	126,60	126,56	126,57	126,57	126,59	126,60
Lst.	1742,35	1742,85	1743 —	1743 —	1742,25	1742,40	1742,95	1742,30	1742,32	1742,90
Dm. occ.	148,94	148,94	148,95	148,935	148,89	148,95	148,93	148,90	148,93	148,94
Scell. Austr.	23,89	23,889	23,895	23,89	23,90	23,90	23,88875	23,88	23,89	23,895

Media dei titoli del 15 marzo 1960

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	75,175
Id. 3,50 % 1902	72 —
Id. 5 % 1935	103,675
Redimibile 3,50 % 1934	98,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,275
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,375
Id. 5 % 1936	100,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,70
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,25

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,70
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,575

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 marzo 1960

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	621,04
1 Dollaro canadese	653,375
1 Franco svizzero	143,225
1 Corona danese	90,082
1 Corona norvegese	86,977
1 Corona svedese	119,902
1 Fiorino olandese	164,637
1 Franco belga	12,456
1 Franco nuovo (N.F.)	126,575
1 Lira sterlina	1742,975
1 Marco germanico	148,932
1 Scellino austriaco	23,889

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 14.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1959)	10936	2.500 —	Bartolini *Barbara* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Spurio Ida di Domenico vedova Bartolini, dom. in Rieti	Bartolini *Barbera* fu Antonio, minore, ecc., come contro
Id.	8730	1.000 —	Biancheri Maria Alba fu Luigi, moglie di Artuso *Alberto*, dom. in Genova, con usufrutto a Bozzano Maria fu Carlo vedova Massoleni Oreste	Biancheri Maria Alba fu Luigi, moglie di Artuso *Oreste*, ecc., come contro
P. Red. 3,50% (1934)	363447	192,50	Borreani *Felicina* di Gaetano, vedova di Trinchero Pietro, dom. a Pareto (Alessandria)	Borreani *Felicita* di Gaetano, ecc., come contro
Rendita 5% (1935)	77791	500 —	*Braida Valentino* fu Giacomo, dom. in Gravere (Torino)	*Brayda Gio. Battista Valentino* fu Giacomo, dom. in Gravere (Torino)
Id.	77793	500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	167775	500 —	Brayda *Valentino* fu Giacomo, dom. in Gravere (Torino)	Come sopra
P. Red. 3,50% (1934)	106945	210 —	*Braida Valentino* fu Giacomo, dom. in Gravere (Torino)	Come sopra
Id.	119495	210 —	Come sopra	Come sopra
Id.	402388	560 —	Come sopra	Come sopra
Id.	419701	367,50	Margiotta Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Addolorata* di Felice, dom. a Picinisco (Frosinone), con usufrutto a Margiotta *Addolorata* di Felice	Margiotta Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Maria Addolorata* di Felice, dom. a Picinisco (Frosinone), con usufrutto a Margiotta *Maria Addolorata* di Felice
Id.	480830	1.200,50	Margiotta Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Addolorata* di Felice vedova Margiotta	Margiotta Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Maria Addolorata* di Felice vedova Margiotta
Id.	419702	367,50	Margiotta Brigida fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Addolorata* di Felice, dom. a Picinisco (Frosinone), con usufrutto a Margiotta *Addolorata*	Margiotta Brigida fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Maria Addolorata* di Felice, dom. a Picinisco (Frosinone), con usufrutto a Margiotta *Maria Addolorata*
Id.	480831	1.200,50	Come sopra, senza usufrutto	Come sopra, senza usufrutto
Id.	419703	367,50	Margiotta *Maria Giuseppa* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Addolorata* di Felice, dom. a Picinisco (Frosinone), con usufrutto a Margiotta *Addolorata*	Margiotta *Giuseppa* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Maria Addolorata* di Felice, dom. a Picinisco (Frosinone), con usufrutto a Margiotta *Maria Addolorata*
Id.	480832	1.200,50	Margiotta *Maria Giuseppa* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Addolorata* di Felice vedova Margiotta, dom. a Picinisco (Frosinone)	Margiotta *Giuseppa* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Margiotta *Maria Addolorata* di Felice vedova Margiotta, dom. a Picinisco (Frosinone)
B. T. N. 5% (1961)	1989	140.000 —	Segre Alessandrina nata a *Livorno* il 24 gennaio 1885, moglie di Tabet Adolfo nato in Livorno il 27 aprile 1881. Vincolato per dote	Segre Alessandrina nata a *Torino* il 24 gennaio 1885, moglie di Tabet Adolfo nato, ecc., come contro
B. T. N. 5% (1960)	1096	500 —	Russo *Amalia* di Rocco, nubile, dom. a Casoria (Napoli). Vincolato per cauzione	Russo *Amelia* di Rocco, ecc., come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Red. 3,50 % (1934)	492665	1.750 —	Bona Carlo Felice fu Alessandro, dom. in Torino, con usufrutto a Perotto *Giuseppina* fu *Giuseppe*, nubile, dom. in Torino	Come contro, con usufrutto a Perotto *Angelina Giuseppina fu Pietro*, nubile, dom. in Torino
B. T. N. 5 % (1959)	3490	7.000 —	Giani *Vittorio* fu Nicolò, minore sotto la patria potestà della madre Sampietro Maria Rosa fu Pietro vedova Giani, dom. a Varese	Giani *Romolo Vittorio* fu Nicolò, minore, ecc., come contro
Rendita 5 % (1935)	164242	330 —	Grimaldi *Annunziata* di Giovanni, moglie di Nobis Nicola, dom. a Lusciano di Aversa (Napoli). Vincolato per dote	Grimaldi *Maria Annunziata* di Giovanni, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	180934	87,50	Baboni Leo fu Guido, minore sotto la patria potestà della madre Bernini *Lina* di Francesco, dom. a Marcaria (Mantova), con usufrutto a Bernini *Lina* di Francesco vedova di Baboni Guido	Baboni Leo fu Guido, minore sotto la patria potestà della madre Bernini *Giaele* di Francesco, dom a Marcaria (Mantova), con usufrutto a Bernini *Giaele* di Francesco vedova di Baboni Guido
Id.	180935	87,50	Baboni Zulma fu Guido, minore, ecc., come sopra con usufrutto, come sopra	Baboni Zulma fu Guido, minore, ecc., come sopra con usufrutto, come sopra
Id.	180936	87,50	Baboni Ala fu Guido, minore sotto la patria potestà della madre Bernini *Lina* di Francesco, dom. a Marcaria (Mantova), con usufrutto a Bernini *Lina* di Francesco vedova di Baboni Guido	Baboni Ala fu Guido, minore sotto la patria potestà della madre Bernini *Giaele* di Francesco, dom a Marcaria (Mantova), con usufrutto a Bernini *Giaele* di Francesco vedova Baboni Guido
Id.	175080	437,50	Nobili Bruto di Santorre, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma, con usufrutto a *D'Amori* Clementina fu Giuseppe vedova di Nobili Giuseppe	Come contro, con usufrutto a *D Amore* Clementina fu Giuseppe vedova di Nobili Giuseppe
Id.	399210	245 —	Berruti Erminia fu Giovanni, nubile, dom. a Torino con usufrutto a Camusso *Maria Teresa* fu Fedele vedova di Berruti Giovanni	Come contro, con usufrutto a Camusso *Maria Giuseppa* fu Fedele vedova di Berruti Giovanni
Id.	399211	367,50	Berruti Luigi fu Giovanni, dom. a Torino. con usufrutto a Camusso *Maria Teresa* fu Fedele vedova di Berruti Giovanni	Come contro, con usufrutto a Camusso *Maria Giuseppa* fu Fedele vedova di Berruti Giovanni
Id.	399207	262,50	Berruti Albertina fu Giovanni, moglie di Sismondi Giuseppe, dom à Torino, con usufrutto a Camusso *Maria Teresa* fu Fedele vedova di Berruti Giovanni	Come contro, con usufrutto come sopra
Id	399208	262,50	Berruti Roberto fu Giovanni, dom a Torino, con usufrutto a Camusso *Maria Teresa* fu Fedele vedova di Berruti Giovanni	Come contro, con usufrutto a Camusso *Maria Giuseppa* fu Fedele vedova di Berruti Giovanni
B. T. N. 5 % (1959	2035	2.500 —	Garelli Stefano fu *Piero*, minore sotto la patria potestà della madre Perotti Maria Giuseppina fu Giuseppe vedova Garelli, dom a Mondovì (Cuneo)	Garelli Stefano fu *Pier Mario*, minore sotto la patria potestà, ecc., come contro
Id.	2036	1.000 —	Come sopra, con usufrutto a Perotti Maria Giuseppina fu Giuseppe vedova Garelli	Come sopra, con usufrutto a Perotti Maria Giuseppina fu Giuseppe vedova Garelli
P. Red. 3,50 % (1934)	523989	1.480,50	Perucci Rosa Anna di Enrico, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Roma, con usufrutto a Bernardini Albina fu *Belardino*. dom. in Roma	Come contro, con usufrutto a Bernardini Albina fu *Bernardo*, dom. in Roma
Rendita 5 % (1935	20859	5.000 —	Carbone *Augusta* di Domenico, moglie di Caporaso Nicola, dom. a Paolisi (Benevento). Vincolato per dote	Carbone *Agostina* di Domenico, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 9 febbraio 1960

Il direttore generale: SCIPIONE

(755)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del comprensorio del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario di « Costermano », con sede nel comune di Costermano (Verona).

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1960, registro n. 3, foglio n. 177, su proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste è stato ampliato, a sensi e per gli effetti dell'art. 62 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il comprensorio del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Costermano », con sede nel comune di Costermano (Verona).

(1329)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di L'Aquila

Con decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1959, n. 20488/3535, è stata disposta ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al comune di L'Aquila, della zona demaniale facente parte del tratturo « L'Aquila-Foggia » in L'Aquila, sezione di Paganica, estesa mq. 367, riportata in catasto alla particella n. 878 parte del foglio di mappa n. 27 di Paganica, e nella planimetria tratturale con il n. 878-*b*.

(1368)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Andria

Con decreto Ministeriale in data 7 dicembre 1959, n. 32028/6359, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Prastina Altomare fu Vincenzo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo » tronco rurale di Andria, estesa mq. 3654, riportata in catasto alla particella n. 44 del foglio di mappa n. 57 del comune di Andria, e nella planimetria tratturale con il n. 611.

(1371)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Div. XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (7 marzo 1960) il Bollettino n. 4 della provincia di Roma, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo provinciale 27 luglio 1953 integrativo al Contratto collettivo nazionale di lavoro 28 giugno 1952 per gli operai dipendenti dalle aziende produttrici di materiali laterizi di Roma e provincia.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1439)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Div. XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (22 dicembre 1959) il Bollettino n. 1 della provincia di Foggia, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 24 giugno 1959 per i braccianti agricoli della provincia di Foggia.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(1440)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Revoca del decreto Ministeriale relativo al concorso per esame al posto di maresciallo di 1ª classe, vice direttore della banda musicale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1957, n. 2203, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1957, registro n. 23 Interno, foglio n. 321 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 255 del 14 ottobre 1957, con il quale è stato bandito il concorso, per esame, al posto di maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza, vice direttore della banda musicale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, ai sensi del regio decreto 28 novembre 1938, n. 2090;

Visto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1959, n. 7855, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1959, registro n. 6 Interno, foglio n. 215 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 79 del 2 aprile 1959, riguardante la proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, per esame, al posto di maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza, vice direttore della banda musicale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, bandito col citato decreto Ministeriale 5 luglio 1957;

Considerato che dall'esame delle domande prodotte dai candidati che hanno chiesto di partecipare al cennato concorso, potrebbe essere ammesso, in base ai requisiti posseduti, soltanto un elemento, in numero cioè pari al posto da ricoprire, mentre l'interesse dell'Amministrazione è nella possibilità di effettuare una più ampia selezione;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di far luogo alla revoca del decreto Ministeriale 5 luglio 1957, con riserva di adottare successivamente un nuovo provvedimento;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 5 luglio 1957, citato nelle premesse, con il quale è stato indetto un concorso, per esame, al posto di maresciallo di 1ª classe di pubblica sicurezza, vice direttore della banda musicale del Corpo della guardie di pubblica sicurezza, è revocato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 dicembre 1959

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti addì 28 gennaio 1960
Registro n. 3 Interno, foglio n. 101

(1382)

PREFETTURA DI BERGAMO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto n. 21733 in data 8 agosto 1959, con il quale veniva provveduto alla dichiarazione delle candidate vincitrici del concorso per il conferimento di quindici posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1957;

Ritenuto che, in conseguenza delle rinuncie delle vincitrici, si sono rese vacanti le sedi di: consorzio di Cassiglio-Ornica-Valtorta; Fornovo San Giovanni; consorzio di Torre de Busi-Monte Marenzo;

Ritenuto che occorre, pertanto, procedere alla assegnazione delle predette sedi in favore delle candidate che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate assegnatarie della condotta ostetrica a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Chiaron Albertina, consorzio di Cassiglio-Ornica-Valtorta;

2) Picciafuochi Isolina, Fornovo San Giovanni;

3) Zendri Lina, consorzio di Torre de Busi-Monte Marenzo.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 2 marzo 1960

Il prefetto: CELONA

(1358)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il bando di concorso in data 8 maggio 1953, n. 14474, emesso dalla prefettura di Caltanissetta relativo ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1952 (comuni di Butera e Sommatino);

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso rimessi dal presidente con nota del 25 febbraio 1960;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni effettuate;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al suindicato concorso:

1. Cutrera Pasquale	punti 50,788	su 100
2. Di Martino Andrea	» 47,525	»
3. Amico Giuseppe	» 44,462	»
4. Chiarezza Giuseppe	» 43,401	»
5. Scibetta Francesco	» 43,293	»
6. Marino Giuseppe	» 42 —	»
7. Maida Carmelo	» 40,517	»
8. Stella Giovanni	» 38 —	»
9. Bruno Giuseppe	» 36,065	»

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e in quello dei Comuni interessati al concorso di cui in premessa.

Caltanissetta, addì 28 febbraio 1960

Il veterinario provinciale: SALANDI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il bando di concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952, approvato con decreto dell'8 maggio 1953, n. 14474, emesso dalla prefettura di Caltanissetta, interessante i comuni di Butera e Sommatino;

Visto il proprio decreto n. 576 del 28 febbraio 1960, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso suddetto;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che disciplina i concorsi a posti di sanitario presso i Comuni e le Provincie;

Viste le istanze dei candidati e l'indicazione delle sedi per le quali, in ordine di preferenza, hanno concorso;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Cutrera Pasquale, primo classificato nella graduatoria di merito, è dichiarato vincitore del concorso per il posto di veterinario condotto del comune di Butera.

Il dott. Di Martino Andrea, secondo classificato nella stessa graduatoria, è dichiarato vincitore del concorso per il posto di veterinario condotto del comune di Sommatino.

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio ed in quello dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 29 febbraio 1960

Il veterinario provinciale: SALANDI

(1353)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Messina.

L'ISPETTORE GENERALE MEDICO DIRIGENTE

Visto il bando di concorso per conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Barcellona Pozzo di Gotto, indetto con decreto n. 1379 del 2 febbraio 1959;

Vista la segnalazione della terna di docenti universitari da parte dell'Ordine dei medici della provincia di Messina;

Vista la terna degli ufficiali sanitari proposta dal comune di Barcellona Pozzo di Gotto;

Visti l'art. 8 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso, citato in premessa, è costituita come appresso:

Presidente:

Alvino dott. Sabino, vice prefetto.

Componenti:

Giustolisi dott. Giovanni, ispettore generale medico dirigente;

De Blasi prof. Raffaele, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Messina;

Scaffidi prof. Vittorio, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università di Messina;

Spadaro prof. Orazio, ufficiale sanitario di Messina.

Segretario:

Valenti dott. Natale, direttore di sezione della prefettura di Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni, agli albi dell'Ufficio e della prefettura di Messina.

Messina, addì 29 febbraio 1960

L'ispettore generale medico dirigente: GIUSTOLISI

(1383)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.